

La Giornata Europea sulla Depressione 2021

Report giornalistico-fotografico
Torino

APPUNTAMENTO OGGI, SABATO 23 OTTOBRE, ALLE 17 PRESSO IL «CIRCOLO DEI LETTORI»

A Torino, monologhi teatrali per parlare di depressione sotto la pressione del Covid con l'associazione Eda Italia

In occasione della giornata europea 2021 sulla depressione, il dottor Giuseppe Tavormina, Segretario dell'Associazione Eda Italia Onlus e coordinatore degli eventi che in tutta Italia sono organizzati per celebrarla, commenterà e approfondirà il tema dell'anno. Con lui, la psicologa e psicoterapeuta torinese Manuela Marcasciano e le attrici Amanda Fagiani e Monica Galli

TORINO (ciy) In questo periodo di pandemia da Covid, a causa delle restrizioni e limitazioni conseguenti al rischio di contagio, i casi di depressione sono stati in aumento soprattutto in coloro che non si erano mai curati in precedenza. «È emerso proprio quello che viene definito un "Disadattamento ad evento stressante protratto"» spiega il dottor Giuseppe Tavormina, psichiatra fondatore dell'associazione Eda Italia onlus, di Eda (quest'ultima punto di riferimento di livello europeo con sede a Bruxelles), nonché Coordinatore Nazionale della Giornata sulla Depressione che ogni anno organizza in tutta Italia eventi e incontri in occasione della Giornata europea sulla Depressione. L'edizione 2021 della giornata, in tutta Europa, è dedicata al legame tra depressione e



Covid: «Il manifesto dell'edizione 2021 della giornata si intitola "La depressione sotto la pressione del Covid". Una ricerca scientifica dello scorso anno (Benedetti F: "Brain, Behavior and Immunity" - 2020) condotta su 226 pazienti ha rilevato che la depressione era strettamente legata all'intensità dello stato infiammatorio sistemico post Covid, anche dopo mesi dalla guarigione. I dati raccolti confermano la stretta relazione

tra risposta del sistema immunitario, stato infiammatorio e persistenza dei sintomi depressivi; le citochine infiammatorie sono più alte nel sangue dei depressi e l'infiammazione riduce la serotonina nel sangue con rischio di depressione» commenta Tavormina.

«La depressione e i disturbi dell'umore nel suo complesso sono delle malattie molto diffuse, poco riconosciute, mal diagnosticate, spesso poco o mai curate: sono subdole e si infiltrano nella vita quotidiana di chi ne soffre senza farsi riconoscere. Il tema della Giornata sulla Depressione di questo anno 2021 è proprio questo: durante i nostri eventi approfondiremo queste tematiche. Parlare di depressione e di patologie

dell'umore è ancora più attuale e fondamentale in questo periodo».

Monologhi al femminile e psichiatria unite per far luce sul male oscuro

A Torino, accanto al medico psichiatra Giuseppe Tavormina coordinatore nazionale della Giornata sulla Depressione, ci sarà anche la psicologa e psicoterapeuta Manuela Marcasciano.

Durante l'evento, le attrici **Amanda Fagiani** e **Monica Galli** si esibiranno in «Brevi monologhi al femminile». Questo perché l'obiettivo della Giornata Europea sulla Depressione non ha mai smesso di essere quello del messaggio positivo: «La nostra iniziativa - spiega il fondatore di Eda ed Eda Italia - è proprio quello di divulgare l'informazione che la depressione è una malattia e che, come tale, può e deve essere curata».

Chi ancora oggi ha la sensazione di trovarsi in un vicolo cieco in realtà non ha fatto il percorso giusto. L'evento di sabato toccherà questi argomenti in modo stimolante e piacevole.

Le due attrici erano presenti anche alla scorsa edizione della manifestazione, nel 2020.

«Il teatro non richiede riflessioni per godere della sua bellezza, ma genera sentimenti immediati senza bisogno di sforzi di nessun genere. Durante il pomeriggio cercherò di spiegare che se la Depressione viene curata bene, cambia del tutto l'approccio alla malattia anche da parte del paziente» commenta Tavormina.

Chi desidera studiare più a fondo i problemi legati alla depressione può scaricare gratuitamente dal sito www.edaitalia.org la guida «Luce sul male oscuro», tradotta già in 12 lingue.

Appuntamento dalle ore 17

L'appuntamento è per oggi, **sabato 23 ottobre, alle 17, presso il «Circolo dei Lettori» (Sala Gioco) in via Bogino 9**

L'evento è stato organizzato con la collaborazione del Centro studi psichiatrici.

L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti, il Green Pass è obbligatorio. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.



in occasione della

Giornata Europea sulla Depressione

Con il supporto scientifico del
"Centro Studi Psichiatrici" (Cen.Stu.Psi.)

SABATO 23 OTTOBRE 2021 ORE 17

presso il "Circolo dei Lettori" (Sala Gioco)

Via Bogino 9 - TORINO

con la partecipazione straordinaria di **Amanda Fagiani** e **Monica Galli**
In: "Brevi monologhi al femminile"

Interverranno:

Giuseppe Tavormina (Medico Psichiatra - Segretario dell'Associazione
EDA Italia ONLUS e coordinatore nazionale della Giornata sulla Depressione)

Manuela Marcasciano (Psicologa e Psicoterapeuta - Torino)



INGRESSO LIBERO, fino ad esaurimento posti secondo normative Covid GREEN PASS obbligatorio
Associazione "Eda Italia Onlus" - Sede: Piazza Portici, 11 - 25050 Provaglio d'Iseo (BS) - www.edaitalia.org

NON SOLO TORINO: EVENTI E CELEBRAZIONI IN TUTTA ITALIA

(ciy) Sul sito di Eda Italia all'indirizzo www.edaitalia.org, nonché sui canali social dell'associazione, sarà pubblicato in 10 lingue il manifesto dell'European Depression Day 2021 e sono segnalati tutti gli eventi che, nel corso del mese di ottobre, si svolgeranno per celebrare la giornata europea.

Le celebrazioni per la giornata si svolgeranno in tutta Italia, con l'obiettivo di approfondire le dinamiche dei disturbi dell'umore nella loro più vasta accezione, sottolineando anche come il periodo della quarantena abbia contribuito ad intensificarne alcuni sintomi.

Informare per eliminare i pregiudizi che gravitano attorno alle patologie dell'umore e per fare «Luce sul male oscuro», proprio come il titolo della guida sulla depressione e sui disturbi dell'umore instabile: questa la mission dello psichiatra Giuseppe Tavormina e dell'Eda Italia onlus che ha appunto organizzato diversi eventi e convegni per sensibilizzare sull'importante tema.

«Non bisogna additare, ma sostenere chi soffre di depressione o di umore instabile - ha esordito il medico - Per non far vincere il pregiudizio serve conoscere la malattia, parlarne con qualcuno e cercare di superare lo stigma sociale».



